

# La consegna dei brevetti ai nuovi ufficiali nel Cantone di Neuchâtel

Autor(en): **Bollani, Dante**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **21 (1949)**

Heft 3

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-243794>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## LA CONSEGNA DEI BREVETTI AI NUOVI UFFICIALI NEL CANTONE DI NEUCHÂTEL

*Maggiore Dante Bollani  
Comandante di Circondario*

Neuchâtel, 4.6.49. *Per l'occasione anche il cielo di Neuchâtel, imbronciato e lagrimoso fino alla sera prima, s'è vestito a festa ed il sole raggiava superbo sulle colline e sul lago.*

*Davanti al massiccio portone del Castello di Neuchâtel svolgono il servizio d'onore i gendarmi cantonali. Giungono i rappresentanti delle autorità cantonali, il Capo SMG. col. di Corpo d'Armata de Montmollin; il Cdt. della S.U. 1/49 col. Wierss con gli ufficiali istruttori della Scuola; il Cdt. della S.R. di Colombier: alcuni Cdt. di Rgt.; i rappresentanti della Città, parecchi ufficiali: tutti sono ricevuti nella sala Maria di Ravoia, tutta splendori di dorature e ornata dei ritratti degli antichi governatori del Principato di Neuchâtel.*

*Di lì le Autorità si recano, in breve corteo, alla Cattedrale, dove avrà luogo la cerimonia della consegna dei brevetti e della nomina dei nuovi ufficiali: sono una ottantina che già attendono, disposti nei banchi centrali della bella cattedrale gotica. Ai lati del pulpito si dispongono le Autorità e tutt'all'intorno sono numerosi i parenti dei giovani promossi.*

*L'atmosfera è resa più solenne dalle note dell'organo.*

*Prende per primo la parola, in francese, il cappellano del Rgt. fant. 3 che rivolge ai nuovi ufficiali un discorso ricordando loro i nuovi doveri e invocando su di loro l'assistenza dell'Onnipotente, perchè sappiano svolgere con coscienza, con amore e con devozione i loro nuovi e non facili compiti.*

*Ha quindi la parola, a nome delle Autorità militari cantonali, il consigliere di Stato on. Barrelet, direttore del D.M. di Neuchâtel, il quale, dopo un fervido discorso, in cui rievoca rapidamente le tappe memorabili della storia del suo Cantone, procede alla nomina dei nuovi ufficiali. È un momento solenne e commovente: mentre in sordina si alzano le note dell'organo, il Cdt. della Cp. d'aspiranti, il ticinese I. ten. Franchini, chiama uno a uno gli aspiranti delle trp. cantonali, cui il Consigliere di Stato consegna il brevetto chiamandoli per la prima volta con il nuovo grado.*

*Lo segue il Cdt. della S.U. che procede alla nomina dei tenenti delle truppe federali in nome del Consiglio federale e che rivolge quindi la sua parola d'incitamento in tedesco.*

*Parla per ultimo il cappellano di un Rgt. bernese e, con la sua preghiera ha termine la prima parte della cerimonia.*

*Le autorità si portano quindi all'Hotel de Ville, tutto coronato di bandiere: di lì a poco, accompagnati dalla musica della S.R. di Colombier, sfilano davanti al Capo di S.M.G. ed alle autorità i nuovi ufficiali, fieri e marziali nella loro nuova uniforme: passano fra due ali di popolo commosso le nuove speranze dell'esercito e della Patria, eredi delle pure tradizioni svizzere: l'esercito ha accolto i suoi nuovi capi!*

*Quattro sono i ticinesi promossi: ten. Gaia Fernando, 25, S. Nazzaro  
ten. Gualzata Francesco, 25, Buchs S.G.  
ten. Pedrazzini Mario, 25, Zurigo  
ten. Marioni Graziano, 26, Berna.*